



## “DISTRETTO33 – UN PROGETTO PER IL 2015” RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA

Con il presente documento, si formula una breve *summa* dell'intero Progetto.

\*\*\* \*\*

### PREMESSA

Il recente passato ha visto il territorio identificato nel “*Distretto 33*” e non solo, oggetto e non soggetto di notevoli trasformazioni morfologiche e sociali, riferibili a grandi opere realizzate su di esso.

#### Che significa “oggetto e non soggetto”?

Significa che tutte le scelte strategiche, aventi consequenziali ricadute sul territorio, sono state decise altrove, senza un confronto con quelle realtà politiche, economiche e sociali radicate nelle aree che avrebbero in seguito dovuto sopportare le conseguenze di tali scelte; come se non bastasse, anche le paventate ricadute positive, in termini economici e sociali, sono state disattese.

Questo perché le strategie sottese a queste scelte non erano state discusse, concordate ed elaborate nell'alveo del territorio di riferimento: le conseguenze sul grado di qualità della vita e di benessere diffuso sono evidenti a tutti.

L'EXPO 2015, al di là delle indubbie opportunità ad esso connesse, potrebbe rivelarsi un preoccupante *déjà-vu* se non gestito nella maniera più adeguata. Riteniamo doveroso che il territorio del “*Distretto 33*”, nel suo complesso di realtà politiche-amministrative, economiche, associative, volontaristiche, diventi “soggetto” e sia coinvolto nelle scelte strategiche che avranno rilevanza sulla futura fisionomia del territorio, intesa quest'ultima sia dal punto di vista delle trasformazioni morfologiche che la nostra area dovrà subire, sia per quanto riguarda la quantità, la qualità, l'impatto ambientale e la futura fruibilità delle infrastrutture che si verranno a creare.

Contestualmente e conseguentemente, anche la ricaduta economica e sociale dovrà essere argomento fondamentale di scelte condivise tra le realtà locali e le entità titolari dell'organizzazione.

Come già precedentemente accennato, l'EXPO 2015 è un'occasione storica e un'opportunità irripetibile, che potrebbe rivelarsi però disastrosa se subita passivamente ed affrontata senza il supporto di un progetto per il territorio, comune e condiviso.

Dobbiamo tutti prepararci a questa grande sfida avendo chiara sin da subito quale sarà la strada maestra:

- **l'obiettivo** dovrà essere lo sviluppo, la sostenibilità, la qualità della vita, il bene comune;
- **l'atteggiamento** dovrà essere quello della massima collaborazione, sinergia, sussidiarietà fra tutti gli attori locali, siano essi le amministrazioni pubbliche, gli enti, le associazioni, le imprese, il volontariato;
- **la strategia** dovrà essere la compattezza di tutti questi attori, la reciproca disponibilità al dialogo ed alla condivisione degli obiettivi, la massiccia partecipazione e coesione, uniche



vere premesse alla trasformazione della nostra comunità in un interlocutore importante e credibile, da tenere in considerazione;

- **lo strumento** dovrà essere la massima visibilità, la qualità e il coordinamento della comunicazione: essere visibili ad ogni livello, comunicando con gli strumenti più idonei ed a target sempre più vasti, nell'ambito di un generale e strategico coordinamento.

Una corretta visibilità è l'indispensabile premessa a un conseguente forte coinvolgimento nei più alti livelli decisionali, mentre un'ideale e capillare comunicazione consente di far conoscere il territorio, le eccellenze presenti, le opportunità che si possono dischiudere a turisti, visitatori, operatori, investitori; il coordinamento generale, invece, depone a favore della comunità di intenti ed obiettivi, quindi della forza stessa, della credibilità e compattezza del sistema territorio e, di conseguenza, dell'efficacia con cui si potranno raggiungere gli obiettivi prefissati.

\*\*\* \*\*

### **IL PROGETTO**

Da tutte queste riflessioni nasce il progetto, strumento di divulgazione, informazione, comunicazione. Tanto più ampia sarà la partecipazione e la condivisione, tanto più elevati ed efficaci saranno i risultati ottenibili.

### **Soggetti**

Il presente Progetto si avvale, quale soggetti proponenti in partenariato, di una serie di Associazioni e di Istituzioni:

- AIL Associazione Imprenditori Lombardi (PROPONENTE CAPOFILA)
- UN.I.COOP Unione Provinciale di Milano
- APER Associazione Promozione Economica Rhodense
- Confartigianato Alto Milanese
- Comune di Rho
- Comune di Lainate
- Patto Comuni Nord-Ovest Milano
- e in qualità di partner privato il Consorzio di Aziende "Distretto 33".

Un Progetto, quindi, che si basa su una tale e qualificata varietà di soggetti partner, tutti presenti e ben radicati nei rispettivi territori di competenza, non poteva che essere un progetto ispirato da principi di cooperazione operativa, coesione di intenti, interazione e sinergia nello sviluppo dei contenuti: in una parola, un Progetto che si basa sulla sussidiarietà.

In che modo? In che senso?

Il partner privato fornisce progettualità, tecnologia e molteplicità di professioni finalizzate alla costruzione ed all'organizzazione degli strumenti che costituiranno l'ossatura della



struttura, del contenitore; le Associazioni e le Istituzioni mettono in campo i supporti operativi e logistici, i contenuti che andranno a riempire e completare il contenitore di cui sopra. Il tutto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del progetto “Distretto33 – Un progetto per il 2015”, che si ispirano e si allineano, ovviamente, al concept istitutivo del Bando “Expo dei Territori”.

### **I contenuti generali del Progetto**

Il Progetto si rivolge al terzo asse tematico individuato dagli estensori del Bando, quello cioè rivolto a “*Cultura, accoglienza e turismo*”.

Il filo conduttore di questa proposta è la comunicazione che, utilizzando le più evolute risorse che il progresso e la tecnologia digitale offrono, consente di valorizzare le eccellenze dei nostri territori, non solo dando loro nuova e più ampia visibilità, ma contestualizzando la stessa all’interno di un sistema complesso ed integrato che, sfruttando proprio le peculiarità della tecnologia digitale, crea un circuito virtuoso di sinergie e feed-back tra operatori e fruitori, rendendo più visibile e condivisibile l’offerta, creando di conseguenza nuova domanda e dando rinnovato slancio a tutto il settore di competenza ed al suo indotto.

Attraverso la rete e l’innovativo sistema da noi proposto, avranno evidenza luoghi, situazioni, servizi, proposte, eventi, cultura, tradizioni, enogastronomia, eccellenze, attività, con notizie ed informazioni aggiornate in tempo reale, il tutto corredato da immagini e filmati e combinato all’interno di pacchetti volti ad accomunare offerta turistica, valorizzazione ambientale, riscoperta di tradizioni culturali ed enogastronomiche, impulso delle attività economiche, inclusione sociale, al fine di dimostrare a tutti i possibili fruitori (i.e. operatori nazionali ed esteri, visitatori, investitori) che non solo Milano ma anche tutto il suo hinterland merita di essere conosciuto, visitato, apprezzato: chi scopre ed apprezza, ritorna.

A quest’ultima affermazione si ricollega anche l’altro aspetto qualificante del Progetto, ovvero la prospettiva temporale: il Progetto nasce sull’onda delle iniziative preparatorie all’Expo, ma è concepito e strutturato per poter vivere di vita propria, e proseguire nel futuro anche indipendentemente e successivamente all’avvenimento che ne determina la sua creazione, creando perciò le premesse per un’offerta di servizi di avanguardia ed eccellenza, ed un coordinamento degli stessi con tutte le realtà del territorio, che potrà evolversi e consolidarsi nel tempo, anche ben oltre il 2015.

Un Progetto, insomma, che si propone di mettere il progresso e la tecnologia al servizio della Cultura e della Tradizione che, seppur spesso sottovalutate e bistrattate, sono e restano comunque tra le principali eccellenze dei nostri territori ed andrebbero di conseguenza rivalutate, anche alla luce delle endemiche crisi che affliggono ormai periodicamente i settori produttivi tradizionali.



## LA NOSTRA PIATTAFORMA TECNOLOGICA

Il cuore tecnologico del Progetto sarà costituito da una piattaforma digitale multimediale, che renderà disponibili i propri servizi attraverso tre diverse tipologie di supporto: portale internet, web TV, info-point sul territorio.

**Portale Internet:** il portale avrà la funzione di raccogliere, selezionare, organizzare e rendere fruibili a tutti gli utenti, attraverso la rete Internet, tutte le informazioni ed i contributi multimediali riguardanti il territorio, provenienti dagli organi istituzionali (Comuni, Provincia, Regione), dalle Associazioni, dalle Imprese e dai privati cittadini.

**Web-tv:** le stesse informazioni e contributi multimediali, organizzate sotto forma di palinsesto, daranno vita alle trasmissioni di una web TV dedicata all'area di riferimento.

**Infopoint:** le notizie più recenti ed importanti, integrate con informazioni e servizi utili alla collettività riferiti ad ogni singolo Comune, saranno disponibili attraverso monitor e/o stazioni multimediali (c.d. totem) posizionati in ogni Comune, all'interno dei centri di maggior aggregazione e facilmente utilizzabili da ogni categoria di utenti.

Tutto quanto sopra esposto verrà organizzato, e va inteso, quale un unico network, reso possibile grazie ad una piattaforma tecnologica all'avanguardia che consente di gestire tutte le informazioni ed i contributi multimediali, che transiteranno sia sulla rete che attraverso il sistema dei monitor degli Info Point, con un'unica redazione di giornalisti, esperti sia del settore multimediale che di quello istituzionale.

**La Redazione** si occuperà di:

- raccogliere tutte le informazioni ed i contributi che giungeranno dagli Organi Istituzionali, dal mondo dell' Associazionismo, dalle imprese e dai privati cittadini: a tal fine verranno utilizzati sia canali tradizionali (Uffici Stampa, contatti diretti) che sistemi innovativi (ad es. il sistema consentirà anche al privato cittadino di trasmettere, semplicemente mediante il suo telefonino, messaggi, notizie, foto, filmati, ecc...);
- effettuare servizi di approfondimento, anche con l'utilizzo di sistemi multimediali (audio, video, foto);
- organizzare e selezionare tutto il materiale;
- pubblicare ed aggiornare, in tempo reale, le notizie;
- preparare e programmare la messa online degli approfondimenti;
- predisporre i servizi audio/video che verranno aggiornati una/due volte la settimana;
- programmare il palinsesto della WEB-TV;
- organizzare e programmare le inserzioni pubblicitarie.



La Redazione sarà composta da giornalisti professionisti, esperti sia del settore tradizionale che del multimediale, da fotografi e cameraman professionisti, da grafici ed esperti in programmazione, tecnici audio e film makers, traduttori.

E' di tutta evidenza come l'attività di promozione del territorio che una simile iniziativa editoriale può consentire, si rafforza ed amplifica se si è in grado di fornire una diffusione delle informazioni in più lingue, in modo da raggiungere il maggior numero di utenti possibili in vista di Expo 2015, promuovendo gli auspicati e benefici effetti di integrazione ed inclusione sociale e multiculturale all'interno del territorio designato.

A fronte di tutto quanto esposto, è facile comprendere come un tale strumento non permetta solo una vetrina del territorio all'interno del territorio stesso, ma consenta una visibilità illimitata e costituisca un vero e proprio canale diretto e preferenziale tra le Istituzioni, le Associazioni e le Imprese da una parte, ed il privato cittadino (utente, curioso, fruitore, visitatore, investitore) dall'altra.

### **I contenuti: il contributo delle Istituzioni locali**

Come già accennato, soprattutto nella fase di avvio, la principale fonte di notizie e contenuti saranno le Istituzioni (ed in particolare i Comuni locali), che non si limiteranno a fornire news ma si impegneranno altresì a diffondere, attraverso il network "Distretto33", propri specifici progetti finalizzati alla valorizzazione del loro territorio e delle loro eccellenze.

Ovvio che, in questa fase, molti di questi progetti siano ancora nella fase di studio e/o di sviluppo; a titolo di esempio, sono allegati i progetti del Comune di Rho e del Comune di Lainate.

Un altro contributo, che è da considerare invece il vero e proprio comune denominatore di D33, perché i suoi contenuti accomunano, attraversano e coinvolgono, in maniera assolutamente trasversale ed universale, tutti i territori di riferimento del presente Progetto, è quello elaborato dal nostro consulente, Guerino Di Benedetto: riguarda l'enogastronomia, o meglio la riscoperta della storia, delle tradizioni e delle radici del ns. territorio attraverso la valorizzazione delle sue tipiche specialità enogastronomiche, il tutto inquadrato all'interno di un modo innovativo di pensare ed organizzare l'accoglienza. A questo contributo verrà riservata una sezione speciale all'interno del portale, per consentirne la giusta visibilità e per contribuire a creare le premesse di un'offerta turistica innovativa.

Anche in questo caso alleghiamo una breve descrizione di questo importante e qualificante contributo.

## CONCLUSIONI

Siamo convinti che questo Progetto, una volta realizzato, consentirà al nostro territorio di effettuare un notevole passo in avanti in direzione di un suo rilancio sensibile e duraturo. Infatti le linee-guida da noi individuate esigono, pur nell'enfasi data alle singole particolarità del territorio, politiche condivise ed unitarietà d'intenti. Questo risulta essere l'unico strumento, ad oggi, per poter affrontare le continue sfide della globalizzazione e le crisi endemiche che un mercato, ormai maturo e saturo, oppone quotidianamente.

### Come

Il nostro Progetto fornisce risposte, consigli strategie, attraverso l'utilizzo delle più moderne e sofisticate tecnologie in un'ottica globale, rivolgendosi ad una molteplicità di distretti territoriali, abbracciando svariati argomenti, mirando ad un insieme di obiettivi condivisi.

### Per chi

Grazie alla numerosità dei soggetti coinvolti, il progetto si rivolge, sin dall'inizio, ad un'area territoriale che comprende il Nord-Ovest, l'Alto Milanese, il Magentino-Abbiatense.

### Per che cosa

Il piano di comunicazione insito nel Progetto, ed i contenuti che da subito ne costituiranno l'asse portante, si rivolgono alla trattazione ed allo sviluppo di svariati temi, da quello della cultura, storia, tradizioni dei nostri territori, ad un nuovo concetto di accoglienza rivolto non solo ai turisti ma anche agli operatori di mercato ed agli investitori, dalla valorizzazione del nostro sistema alimentare e dei nostri prodotti tipici alla riscoperta del nostro paesaggio; come ulteriore plus, è pleonastico evidenziare come la struttura stessa della tecnologia che sta alla base di tutto il Progetto non abbia limiti futuri nei confronti del numero degli argomenti e dei temi trattabili ed enfaticizzabili attraverso la tecnologia messa in campo (i.e. il portale o la web TV di cui si parlerà in seguito).

Molteplici sono gli obiettivi che il presente Progetto si propone di conseguire:

- la valorizzazione dei nostri territori, attraverso un sistema innovativo di presentazione delle rispettive eccellenze;
- il miglioramento della qualità della vita grazie ad una maggior disponibilità ed interconnessione di notizie, informazioni e servizi;
- lo stimolo alla ripresa dell'offerta turistica e di accoglienza mediante pacchetti originali che non puntino al lusso ed all'artefatto, bensì alla riscoperta della bellezza e bontà delle tradizioni, della natura, della storia dei territori e delle specialità enogastronomiche;
- il risveglio delle attività economiche in settori ritenuti erroneamente in declino ma che, al contrario, hanno ancora molto da dire e da proporre, in termini anche di occupazione e di diffusione del benessere;



- la possibilità di diffondere e rendere disponibile la cultura e le tradizioni del territorio, anche a coloro i quali si siano da poco affacciati sulla nostra area, in un'ottica inclusiva e non esclusiva, secondo l'equazione "conoscenza = integrazione".

Il principio ispiratore del nostro progetto, si può sintetizzare in poche frasi: riscoperta e rivalorizzazione del territorio anziché delocalizzazione, progresso e tecnologia al servizio delle tradizioni, giacché il bello ed il buono hanno una funzione economica e sociale, non solo ludica.

Chi trascorre momenti della sua vita e della sua attività lavorativa in serenità, circondato da cose naturali e belle, assaporando cibi e bevande gustose, intrecciando rapporti umani profondi e non asettici...**conosce, apprezza, ricorda, ritorna.**